

La casa sul monte che veglia e orienta



15.05.2016

Domenica di Pentecoste

LO SPIRITO APRE RESPIRI E ORIZZONTI

(Atti 2,1-11; Salmo 103; 1 Corinti 12,1-11; Giovanni 14,15-20)

E' la festa di Pentecoste, insieme alla Pasqua è la più grande festa cristiana. La comunità cristiana gioisce per il dono dello Spirito.

Oggi 22 ragazzi della nostra comunità si accostano per la prima volta alla ban-chetto eucaristico. Li vogliamo accompagnare, vogliamo con loro pregare lo Spi-rito e dire loro che è bello seguire Gesù, vivere nella Comunità cristiana.

La Parola di Dio.

Il racconto degli Atti degli Apostoli parla del dono dello Spirito dato ai disce-poli mentre si trovavano nella casa, (cenacolo), nella stanza al piano superiore. La casa è simbolo di interiorità e di accoglienza; la stanza al piano superiore, da dove lo sguardo può spaziare più lontano e più in alto.

Tre sono le immagini usate per descrivere lo Spirito santo e la sua azione:

il vento, il fuoco, il parlare in lingue

1) Il vento: All'improvviso un vento impetuoso riempì tutta la casa

Nella Bibbia il vento è segno di vita; segno dell'irruzione creatrice di Dio nel mondo. Quando Dio crea l'uomo alita nelle sue narici l'alito della vita, il vento della vita: *l'uomo diventa un essere vivente*. Quando Gesù appare ai discepoli nel cenacolo dopo la Risurrezione, alita su di loro il vento dello Spirito e dice: *ri-cevete lo Spirito santo, a chi perdonerete i peccati saranno perdonati...*

Lo Spirito è vento, cioè è Spirito di vita, che dà la vita, ridona la vita con il perdo-no... Per il dono dello Spirito la comunità cristiana vive; ama la vita, crede nella vita, dona la vita, difende la vita, genera i suoi figli alla vita eterna, lotta contro tutte le sopraffazioni alla vita, contro la guerra, le violenze, le torture, difende i piccoli e deboli....sta dalla parte degli ultimi...

*"Lo Spirito è il vento che fa nascere i cercatori d'oro" (Vannucci)
Che apre respiri e orizzonti e ti fa pensare in grande.*

2) Il fuoco: Apparvero lingue come di fuoco.

Due sono le caratteristiche del fuoco:

1) Il fuoco non può essere afferrato, né preso nelle mani..

Il fuoco, da sempre, è considerato il segno di Dio trascendente, di Dio che è "Altro" da noi, che non può essere trattenuto nelle nostre mani, manipolato da noi. Dio è sempre oltre, non lo possiamo mai comprendere pienamente. Dio è sempre più grande di noi, sempre più grande del nostro peccato.

2) Il fuoco però, riscalda, il fuoco purifica.

Lo Spirito è il fuoco che tiene accesa la vita in noi, anche nei giorni spenti: accende fiammelle d'amore, sorrisi, capacità di perdonare; mette nel nostro cuore la voglia di amare la vita, la voglia di vivere; dà gusto alla vita. Questo fuoco non viene mai meno, non si spegne mai.

3) Parlare in lingue: Ognuno sentiva gli Apostoli parlare nella propria lingua.

Lo Spirito è una lingua intesa da tutti, cioè l'umanità nelle sue diversità di razze, di culture, di religioni è però chiamata, per il dono dello Spirito, a diventare una sola famiglia. Per il dono dello Spirito la Chiesa è una comunità che cammina verso l'unità. È una unità che rispetta e valorizza tutte le diversità.

La Chiesa, guidata dallo Spirito deve accogliere, valorizzare, dare spazio a tutte le diversità; deve dare cittadinanza a tutti, soprattutto a quelli che non hanno cittadi-nanza: nessuno nella Chiesa è uno straniero.

Occorre lasciarsi guidare dallo Spirito, non rattristare lo Spirito, diventare sempre più una comunità accogliente, una Chiesa di tutti.

4) Lo Spirito è un dono di tutti

È il dono che viene dal Padre. Rimane sempre con noi; ci guida alla verità, cioè a un rapporto di amore con Gesù. *Se mi amate osserverete i miei comanda-menti*. Gesù non impone, non dice: «dovete osservare». Non si tratta di una in-giunzione, ma di una constatazione. Quando si ama accadono molte cose: tutte le azioni si caricano di gioiosa forza, di calore nuovo, di intensità inattesa.

Si lavora con slancio, con pienezza, con facilità, come il fiorire di un fiore spontane-o. Questo fa lo Spirito nella nostra vita

Gesù dice: *"I comandamenti miei"*. L'accento è su *"miei"*. *Miei* non tanto perché dettati da Gesù, ma *"miei"* perché vissuti da Gesù, perché sono la vita di Gesù.

Non si tratta di osservare i 10 comandamenti, ma la vita di Gesù. *"Se mi amate, dice Gesù, osserverete la mia vita. Se mi amate, diventerete come me!"*

Amare trasforma: uno diventa ciò che ama

Amare Gesù, vuol dire prendere Gesù come misura alta del vivere, acquisire il suo sapore di libertà, di mitezza, di pace, di nemici perdonati, di tavole imbandite con i peccatori, di piccoli abbracciati, di relazioni buone che sono la bellezza del vivere.

5) Non vi lascerò orfani: verrò da voi

Io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi

Per sette volte, nel brano di Vangelo di oggi, Gesù ribadisce un sogno: unirsi a noi, abitare in noi. Uno diventa ciò che lo abita! Gesù cerca spazi, spazi nel nostro cuore, spazi di relazione. Gesù cerca amore.

Gesù ribadisce che l'amore suo è passione di unirsi a noi.

Questo ci conforta perché, che noi siamo amati dipende da Lui, non da noi.

Noi possiamo anche dire di no a Dio, ma Dio non può dire di no a noi.

Noi possiamo rinnegarlo, Dio non potrà mai rinnegarci. Noi siamo nati dallo Spirito. Con tutta la nostra fragilità, noi siamo figli di Dio. Pur con tutti i nostri problemi Cri-sto è in noi, per sempre. Allora non possiamo perderci d'animo mai, non possiamo arrenderci, anche quando la vita ci appare come una terra arida, senza segni di vita, senza trasalimenti. Lo Spirito può aprire, anzi apre, in noi e fuori di noi, oggi, sempre, i germi ardenti di una nuova creazione.

Lo Spirito è invisibile ed è dappertutto, pervade ogni cosa ed è al di là di ogni cosa. Tutto ciò che di bello e di positivo avviene nel mondo è opera sua, tutto ciò che di santo e di vero si fa e si dice nella Chiesa è opera sua. (C.M. Martini)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

* Per tutto il mese di maggio

Il pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 18.00
il nostro Santuario della Madonna del Carmelo sarà aperto

* Giovedì 19 maggio

* ore 18.00 in oratorio incontro giovani e adolescenti

* ore 21.00 sempre in oratorio

Incontro di catechesi per tutta la comunità

Continuiamo la catechesi sulla celebrazione dell'Eucaristia:
faremo la II parte

* Venerdì 20 maggio nella chiesa di Ostizza

* ore 20.30 recita del S. Rosario

* Sabato 21 maggio

Raccolta caritas indumenti usati

I punti di raccolta sono: *l'oratorio, parcheggio Belvedere 4 strade,
via Monza villaggio Betulle, parcheggio via Bergamo.*

I sacchetti vanno depositati nei punti di raccolta entro le ore 12.00
di sabato 21 maggio

* Sempre sabato 21 maggio ore 19.00 in oratorio

Serata insieme per tutti i ragazzi/e dalla IV elementare in su,
in particolare per quelli che nella comunità sono impegnati
in qualche servizio (*chierichetti laboratori, teatro*)

Ascolteremo la testimonianza di Irene e Gianpiero
che partono per il Perù

* Domenica 22 maggio

* nella Messa delle ore 10.30 sono invitati tutti i ragazzi/e
che domenica 29 maggio riceveranno la Cresima

Insieme invocheremo lo Spirito Santo

* Nel pomeriggio in chiesa dalle ore 15.30 alle ore 17.00
ritiro spirituale per genitori, padrini e madrine
e consegna della domanda della Cresima

* Nella settimana dal 23 al 29 maggio

Passeremo a vendere il riso per le missioni

* Martedì 31 maggio

PELLEGRINAGGIO ALLA PORTA SANTA

presso la Basilica di S. Nicolò di Lecco, per la terza età.

Partenza alle ore 13.30

Ci sarà il vicario episcopale Monsignor Maurizio Rolla

Dare l'adesione entro venerdì 20 maggio

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

* Lunedì 16 maggio (rosso)

Deuteronomio 16,9-12; Salmo 80; Luca 21,1-4.

* ore 8,45 nella chiesa di Ostizza recita delle lodi e S. Messa
(def. Francesco, Enrica)

* Martedì 17 maggio (rosso)

Esodo 19,1-6; Salmo 80; Luca 21,35-38)

* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita Lodi e S. Messa,
(def. Camagni Luigi)

* Mercoledì 18 maggio (rosso)

Esodo 19,7-15; Salmo 117; Luca 8, 42b-48;

* ore 20.30 S. Messa in Santuario (def. Ghezzi Graziella)

* Giovedì 19 maggio (rosso)

Esodo 19,16-19; Salmo 96; Giovanni 12,27-32

* ore 8.45 nella chiesa di S. Bernardo recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Sala Angelo)

* Venerdì 20 maggio (rosso)

Esodo 19, 20-25; Salmo 14; Luca 6, 12-16.

* ore 8.45 al Passone recita delle lodi e S. Messa;
(def. Sironi Giovanni e famigliari)

* Sabato 21 maggio (bianco)

* ore 11.00 in Santuario matrimonio: **Cereda Luca e Emma Sarrugia**

* ore 16.00 Confessioni

* ore 17.20 recita S. Rosario

* ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia
(def. Galbusera Giuseppe)

* Domenica 22 maggio: SS. Trinità (bianco)

Genesi 18,1-10a; Salmo 104; 1 Corinti 12,2-6; Giovanni 14,21-26

* S. Messa ore 8.00 (def. Marcellina e Fermo); * ore 10.30

* ore 18.00 S. Messa vespertina (def. Cattaneo Maria Rosa
e Luciana, *le amiche di Soliva*)

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevercchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamontevercchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevercchia